

Missione VIP Roma 2014 a Kigoma, Tanzania

Proposta di Progetto
del socio Clown Spring

“Maisha Ni Safari” “La Vita è un viaggio”

in collaborazione con il
Jane Goodall Institute Italia Onlus



Genesi, motivazione e struttura del progetto

Il progetto di **Missione Vip Tanzania 2014** nasce dal desiderio di **VIP Roma e di VIP Italia** di rivivere il sogno del progetto “Maisha Ni Safari 2013” e quindi di proseguire quanto avviato con la missione VIP Tanzania 2013 immergendosi nuovamente nei colori e nelle emozioni della vita quotidiana del villaggio dei bambini di Sanganigwa. Ognuno di noi coltiva un sogno, ognuno segue la propria proiezione, il proprio progetto. I **bambini di Sanganigwa** sognano di incontrare di nuovo i clown VIP per continuare a coltivare insieme il giardino della loro vita quotidiana, per prendersi cura dei semi VIP, praticandone i valori come **l'esempio** e ossevarne le radici e i germogli di positività valorizzando il contesto in cui vivono. I 48 bambini presenti al centro Sanganigwa A hanno costruito con i clown di VIP Italia una positiva e profonda relazione affettiva ed empatica.



In linea con il programma di educazione ambientale ed umanitaria “Roots & Shoots” (Radici e Germogli) creato da Jane Goodall nel 1991 proprio in Tanzania con lo scopo di incoraggiare i giovani a far crescere la loro coscienza ecologica, il secondo anno della Missione Vip Roma Tanzania sarà caratterizzato da una nota “**green**” soprattutto nelle attività di

ludopedagogia creativa dirette ai bimbi dell'orfanotrofio Sanganigwa A che ospiterà i clown VIP.

Grazie infatti al lavoro profuso negli anni da Jane Goodall e dal JGI Italia a Sanganigwa attraverso i programmi Roots & Shoots (Radici e Germogli), i ragazzi del centro - come gli educatori locali - sono molto ricettivi e pronti ad assorbire linguaggi a forte connotato e contenuto "eco". Grazie al primo anno di missione VIP Tanzania 2013 il **legame di fiducia** (che in fondo è alla base di ogni pretesa di didattica) lascia ben pensare che un messaggio "**EcoClown**" possa costituire un seme pronto ad incontrare un terreno fertile di sviluppo.

PARTNER DEL PROGETTO

The Jane Goodall Institute Italia ONLUS (JGI Italia) www.janegoodall-italia.com

L'Associazione italiana riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente opera in Tanzania dal 1998 nella regione di Kigoma dove si estende lungo le coste del Lago Tanganica il Parco Nazionale di Gombe famoso in tutto il mondo per gli studi sugli scimpanzé svolti dall'etologa inglese Jane Goodall. Tale associazione mira a tutelare la diversità biologica e culturale e per farlo non può prescindere dalla lotta alla povertà.

Il degrado ambientale è particolarmente grave nelle aree nelle aree più povere del mondo dove si ricorre intensivamente alle risorse naturali senza una pianificazione sostenibile per badare alla propria sopravvivenza quotidiana. Il JGI Italia è presente nella regione di Kigoma con progetti di conservazione, formazione, microcredito ed educazione e mira a migliorare le condizioni sociali ed economiche della comunità locale contribuendo al suo sviluppo. Garantisce a centinaia di minori disagiati, orfani e ragazzi di strada il sostegno primario, supporto psico-pedagogico, educazione e formazione professionale nei centri di accoglienza **Sanganigwa Children's Home A** (orfanotrofio) e **Sanganigwa B** (centro diurno per i ragazzi di strada).

Il progetto del JGI Italia è quello di costruire **otto case-famiglia** per l'accoglienza dei bambini in comunità – famiglia (8 bambini in ogni casa con una mamma locale responsabile). Ogni casa famiglia ha la propria cucina. Solo quattro case sono state allestite e rese operative.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL PAESE DI INTERVENTO

a. Area di intervento

La regione di Kigoma, con capoluogo la città **Kigoma**, si trova all'estremità ovest della **Tanzania**, al confine con Burundi e Zaire. La città di Kigoma conta 144.256 abitanti nell'area urbana e 489.271 abitanti nell'area rurale periferica, con una percentuale di popolazione di età inferiore a 19 anni pari al 60% e un incremento demografico annuo del 4,3-4,5 %.

Diverse sono le etnie rappresentate, alle quali si aggiungono anche molti rifugiati provenienti da nazioni limitrofe. Il reddito pro-capite annuo nella regione è 193.25 dollari. La maggioranza della popolazione vive nelle zone rurali (87,9%) e dipende esclusivamente da una agricoltura di sussistenza. La regione di Kigoma è una delle aree più povere del pianeta e dell'Africa, e l'arrivo in varie ondate di 400.000 rifugiati scappati dalle guerre etniche del vicino Burundi, ha comportato un fortissimo aumento della condizione di vulnerabilità dei ragazzi e delle donne, depauperati dei più elementari diritti e spesso vittime di sfruttamento e violenza fisica. Gli orfani in Tanzania sono oggi quasi un milione. Il numero delle scuole primarie nella regione di Kigoma ammonta a 596. E' basso il tasso di iscrizione che, nel 2002, era del 55%; il deficit nel numero di classi, invece, è pari al 50,8 % e di conseguenza il numero di studenti per classe supera, nella città di Kigoma i 110 bambini, con un tasso di alunni per ogni banco di 4.2. E' ampiamente

disatteso, inoltre, l'obiettivo, già estremamente modesto, di 1 libro ogni 3 studenti nella scuola elementare. La maggioranza delle scuole non ha servizi igienici e acqua corrente, tantomeno potabile. Le infrastrutture scolastiche, il livello di istruzione degli studenti e quello di preparazione degli insegnanti sono pessimi. Le metodologie didattiche si basano quasi ovunque su apprendimento mnemonico e uso di violenze fisiche da parte degli insegnanti, senza la minima attenzione alle esigenze di formazione e di sviluppo della personalità. La partecipazione femminile alla scuola dell'obbligo è nettamente inferiore a quella maschile, nonostante la popolazione femminile sia maggiore.

Il luogo dove si svolgerà il progetto è *Sanganigwa*: (che in dialetto *kiha* vuol dire "benvenuto") l'orfanotrofio *Sanganigwa's Children Home* (la casa dei bambini di Sanganigwa) si trova nella città di Kigoma sulle rive del Lago Tanganika (10 minuti a piedi dall'orfanotrofio dove alloggeranno i clown VIP). L'area dove e' ubicato l'orfanotrofio e' una delle più povere della Tanzania. **Sanganigwa A** e' l'orfanotrofio mentre **Sanganigwa B** sempre ubicato a Kigoma e' il centro diurno per ragazzi di strada alla cui crescita e sostentamento il JGI Italia provvede ininterrottamente dal 1998. Il 95,5% delle attività sono state realizzate grazie all'Istituto e al suo personale.

b. Sanganigwa: da orfanotrofio a villaggio sostenibile

Il JGI Italia negli anni ha ampliato la capacità ricettiva del centro Sanganigwa. **Attualmente l'obiettivo del JGI Italia è quello di avviare la trasformazione da Orfanotrofio a "Villaggio Sostenibile dei Bambini"**, attraverso la progressiva attivazione di una serie di iniziative specifiche di medio-lungo periodo, destinate a rendere il centro auto sufficiente da un punto di vista energetico e, con il tempo, anche autonomo finanziariamente, in grado di generare profitto. Un modello di cooperazione di successo si orienta allo sviluppo sostenibile. *"Non ti do il pesce ma la canna da pesca e ti insegno ad usarla, perché tu possa pescare da solo"*. Il partner di VIP Roma è molto affidabile e i clown VIP lo hanno constatato fin dalla pre-missione di Vip Roma e ancora una volta in occasione dell'ultima missione VIP svolta dal 27 al 10 ottobre 2013. La continua ricerca da parte del partner di possibilità finalizzate a creare piccoli processi di produzione locale regala ai donatori privati vere soddisfazioni in termini di concretezza di utilizzo di risorse finanziarie ricevute.

c. Situazione sanitaria dell'area di intervento

Tra i paesi dell'Africa Orientale, la Tanzania è quello più colpito dall'HIV, virus responsabile dell'endemia di AIDS (*Acquired Immune Deficiency Syndrome*) che è appunto una malattia del sistema immunitario che rende le persone colpite più vulnerabili alle

infezioni. Per i non esperti in materia, si precisa che l'HIV si trasmette unicamente tramite rapporti sessuali, trasfusioni di sangue contaminato ed aghi ipodermici o tramite trasmissione verticale tra madre e bambino durante la gravidanza, il parto e l'allattamento al seno.

Non ci sono bimbi affetti da o portatori di virus HIV nel centro di Sanganigwa e nelle istituzioni con le quali i VCM VIP entreranno in contatto. Prima di accettare i bambini al *Sanganigwa Children's Home* è obbligatorio l'esame medico. Nel caso di esito positivo sono immediatamente dirottati verso altre istituzioni in grado di in grado di poter prestare loro le cure necessarie. I ragazzi dell'orfanotrofio sono inoltre controllati regolarmente e ogni volta che stanno male. L'impatto dell'Aids ha effetti importanti sulla società e sull'economia dell'area. Il risultato dell'impatto sociale dell'HIV/AIDS risulta ancora più evidente quando si considera la crisi degli orfani. Spesso anche per la parentela degli orfani è difficile soddisfare i loro bisogni. I medici ed il personale dell'assistenza sociale fanno attenzione a non distinguere i bambini resi orfani dall'AIDS da altri bambini in bisogno di aiuto principalmente per evitare che i primi siano stigmatizzati. Su questo punto la Casa dei Bambini di Sanganigwa mette in atto programmi di assistenza che rende possibile l'aiuto e la protezione di tutti gli orfani e bambini bisognosi. Quando gli orfani perdono entrambi i genitori una grande % di bambini si trova esclusa dalle scuole e forzati a vivere per strada.

Finalità' Generali del Progetto

Il progetto ha come obiettivi generali:

- ✓ Approfondire il legame che si è creato tra la comunità' di Kigoma, Vip Roma e Vip Italia rendendolo stabile e duraturo.
- ✓ Incoraggiare la partecipazione dei bambini alla vita sociale e culturale della comunità alla quale appartengono coltivando insieme i valori VIP agendo come come esempio positivo e di gioia.
- ✓ Garantire condizioni di rispetto dei diritti dell'uomo, degli animali e dell'ambiente attraverso azioni coinvolgenti e appassionanti in favore di un numero sempre maggiore di minori abbandonati e dei ragazzi di strada di Sanganigwa.
- ✓ Incentivare lo sviluppo della creatività nei bambini di Sanganigwa e del loro protagonismo attivo e positivo

Obiettivi specifici

- ✓ Massimizzare il potenziale dei bambini di Kigoma con la missione dei clown VIP tramite azioni a forte contenuto green;
- ✓ Giocare con le emozioni positive (speranza, fiducia, gioia, riso) valorizzando il giusto spazio di esse nel processo di valorizzazione e di armonia con il loro habitat naturale;
- ✓ Condividere e fare rete per diffondere i principi del Vivere in Positivo;
- ✓ Valorizzare l'esperienza dei beneficiari a 360' migliorando la loro qualità di vita;

Attività da realizzare a KIGOMA nel 2014

In corsivo sottolineato le macro attività VIP

- ✓ *Cantieri didattici sul "green" al Centro Sanganigwa A*

Ogni bambino verrà alfabetizzato dai clown VIP sul ciclo vitale di una pianta (che acquisiremo al mercato locale con l'aiuto del partner). L'idea è quella di condividere l'esperienza di piantare insieme un albero nel giardino dell'orfanotrofio di

Sanganigwa. Ogni albero avrà il nome di battesimo del bambino/a che lo curerà per i 12 mesi successivi alla piantumazione. Durante la missione 2015 (un anno dopo) ogni albero riceverà il suo compenso per il primo anno di vita; Ognuno avrà il suo albero, di cui prendersi costantemente cura e avrà l'opportunità/responsabilità di costruire con esso una relazione positiva. Con l'aiuto degli operatori locali sarà spiegato ai ragazzi come piantare l'albero, cosa lo aggredisce, quali sono i pericoli che corre, come utilizzare il legno che se ne ricaverà dai suoi rami, quando e come mangiare i suoi frutti.

Jane Goodall racconta come da piccola si rifugiava su un albero del suo giardino quando era triste e si sentiva più vicina al cielo e agli uccelli. “C'è qualcosa di magico” sostiene Jane Goodall “una forza vitale nel percorso che una piccola radice fa tra le rocce alla ricerca di nutrimento, acqua, sole e in come il germoglio trovi il modo per uscire allo scoperto”.

✓ Laboratori didattici clown “eco” nel centro Sanganigwa A

I ragazzi seguiranno laboratori guidati da clownbiologi, clownbotanici, clownprimatologi. I clown selezionati (essere esperti di settore potrebbe costituire un requisito preferenziale ma il **coraggio**, la **passione** e **l'azione** faranno indossare al clown inesperto l'abito ecoclown appropriato) porteranno immagini, video e foto dall'Italia sui diversi argomenti. Si potrebbe considerare l'utilizzo del “kamishabai”, la forma teatrale per immagini di origine giapponese che consiste in un piccolo teatrino di legno all'interno del quale il narratore/cantastorie (l'ecoClown di turno nel nostro caso) fa scorrere le immagini disegnate che illustrano una storia in sequenza. Per “fissare” i vari concetti, verranno pensate delle gag clown, in modo da veicolare facilmente il messaggio ai ragazzi.

✓ Olimpiadi rurali (GIOCHI premiati con medaglia e diploma clown) nel centro Sanganigwa A e/o in spiaggia sul Lago Tanganika

Caccia al tesoro: divideremo i ragazzi in squadre per 2-3-4 giorni mettendo una sfida al giorno dove è possibile accumulare punti per diventare la squadra “più green”. (ad es. un giorno vince chi riesce a riempire più sacchetti con i rifiuti trovati in spiaggia sul lago di Tanganika, un altro giorno il gruppo che è riuscito a produrre meno rifiuti in quella giornata e così via....poi faremo la vera e propria caccia al tesoro finale in cui le squadre devono rispondere a quiz, risolvere puzzle ed altre prove tutte con sfondo ecologico (sulla biodiversità, gli animali, la valorizzazione delle risorse del proprio territorio.....)

Riciclamo e rigiocattoliamo: partendo da materiali di scarto faremo giocoleria costruendo palline con i palloncini di sabbia, clave con bastoni e bottiglie rotte, kiwido con palloncini, sabbia e cordicelle;

✓ *Yoga della Risata*

Si tratta di un sistema divertente che permette di ridere senza una motivazione. Una sessione e' condotta da un leader che guida il gruppo dando le istruzioni per gli esercizi delle risate, la respirazione e gli esercizi di stretching. In gruppo vengono simulate delle risate come esercizio fisico e, attraverso il contatto visivo e la giocosita' del bambino nascosto in ognuno di noi, la risata diventa contagiosa e spontanea portando cosi piu' ossigeno al corpo e al cervello e creando simultaneamente piu' energia e benessere psicofisico, mentale ed emozionale. In generale, ridere migliora la resistenza alle infezioni, perché aumentano la concentrazione di anticorpi nel sangue e la concentrazione dei globuli bianchi nella reazione immunitaria, necessaria per combattere le infezioni stesse.

✓ *Bans e balli e spettacoli a sfondo green*

✓ *Servizi presso l'Ospedale di Maweni*

✓ *Servizi presso le scuole primarie*

Costi Materiali necessari per le attività:

Euro 400 (acquisto Kamishabai, storie, materiale didattico, materiale giocoleria...)

Periodo di Missione Vip Tanzania 2014:

25 settembre – 13 ottobre 2014

Numero di clown richiesti:

10

- ✓ n. 4 VCM con esperienza Attività ludopedagogia creativa “green”
- ✓ n. 2 VCM con esperienza Area Socio – Educativa (bans, giochi educativi e di movimento)
- ✓ n. 2 VCM con esperienza laboratori giocoleria
- ✓ n.1 VCM leader sessioni yoga della risata
- ✓ n. 1 VCM responsabile organizzazione spettacolo

Analisi dei costi e budget a carico del VCM x Progetto Vip Roma Tanzania 2014

1. Visto ingresso Tanzania: **50 euro**
2. Voli a.r. **1.000 euro**
3. Soggiorno + Vitto (colazione, pranzo,cena) +Trasporto con driver + benzina x 14 gg = 25 euro x 14gg = **350 euro**

Per un totale di **EURO 1.400** di spese a carico del VCM, considerando che la spesa potrebbe subire una variazione del + o – 10%.

INFORMAZIONI UTILI

Contatti:

Simona Primavera - **Capomissione VIP Tanzania**

Cell. 329 33 55 647 (clown Spring)

email simo.primavera@gmail.com

Kenneth Hageze - **Direttore Sanganigwa Children's Home** P.O. Box 71 – Kigoma
+255 76749 2335 +255 7134 92334; hagezekenneth@yahoo.com

Daniela De Donno - **Presidente Jane Goodall Institute Italia**

+39 06 36001799; e-mail direzione@janegoodall-italia.org

Vaccinazioni obbligatorie:

nessuna; **consigliate:** tifo, epatite A e B, profilassi antimalarica allopatica o omeopatica o farmacologica su responsabilità del singolo VCM

Temperatura stagione Missione VIP:

20-30 ° C

Lingua parlata in loco:

la maggior parte dei bambini in Tanzania parla almeno due lingue: il dialetto tribale e la lingua nazionale (swahili). A scuola studiano l'inglese.